



REGIONE TOSCANA

DIREZIONE GENERALE SEGRETARIATO GENERALE DEL CONSIGLIO REGIONALE
AREA DI COORDINAMENTO ASSISTENZA ISTITUZIONALE

SETTORE ASSISTENZA AL DIFENSORE CIVICO E AI GARANTI. ASSISTENZA GENERALE AL CORECOM. BIBLIOTECA E DOCUMENTAZIONE.

Responsabile di settore Cinzia GUERRINI

Incarico: DECR. DIRIG. CONSIGLIO REGIONALE n. 617 del 09-08-2022

Decreto soggetto a controllo di regolarità amministrativa e contabile ai sensi della Deliberazione Ufficio di presidenza 26 marzo 2015, n. 38, così come modificata con deliberazione dell'Ufficio di Presidenza 21 dicembre 2016, n. 147

Numero adozione: 667 - Data adozione: 26/07/2023

Oggetto: L.R. 69/2009 - Norme per l'istituzione del Garante delle persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale: accordo di collaborazione tra il Garante e il Dipartimento di scienze giuridiche dell'Università degli Studi di Firenze - Centro di ricerca interuniversitario su carcere, devianza, marginalità e governo delle migrazioni L'altro diritto - Impegno di spesa

Il presente atto è pubblicato integralmente sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 23 comma 1 lettera d Dlgs 33/2013

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 27/07/2023

Numero interno di proposta: 2023AD000701

Visto lo Statuto regionale;

Vista la legge regionale 5 febbraio 2008, n. 4 “Autonomia dell’Assemblea legislativa regionale”;

Visto il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n.42”;

Visto il regolamento del Consiglio regionale 27 giugno 2017, n. 28: “Regolamento interno di amministrazione e contabilità” (R.I.A.C.);

Vista la Legge 7 agosto 1990 n. 241, art. 15, in base al quale le amministrazioni pubbliche possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;

Vista la deliberazione dell’Ufficio di presidenza Deliberazione 31 marzo 2023, n. 30 che approva il “Piano Integrato di Attività e Organizzazione del Consiglio regionale (PIAO) - anno 2023”;

Visto il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;

Vista la legge regionale 8 gennaio 2009, n. 1 “Testo unico in materia di organizzazione e ordinamento del personale”;

Vista la deliberazione del Consiglio regionale del 20 dicembre 2022, n. 105, “Bilancio di previsione finanziario del Consiglio regionale per il triennio 2023-2024-2025”;

Vista la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza 18 gennaio 2023, n. 2, “Documento tecnico di accompagnamento al bilancio 2023-2024-2025”;

Vista la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza 18 gennaio 2023, n. 3, “Bilancio gestionale esercizio finanziario 2023”;

Viste le successive deliberazioni del Consiglio regionale di variazione al bilancio di previsione finanziario per il triennio 2023-2024-2025, nonché le deliberazioni dell’Ufficio di presidenza di variazione al documento tecnico di accompagnamento e al bilancio gestionale per l’anno 2023;

Vista in particolare la deliberazione dell’Ufficio di presidenza 27 giugno 2023, n. 62, “6^ variazione al documento tecnico di accompagnamento al bilancio 2023-2024-2025 e conseguente variazione al bilancio gestionale”;

Dato atto che la dirigente del Settore individua la dott.ssa Katia Poneti quale responsabile del procedimento per l’istruttoria finalizzata all’adozione del presente decreto;

Vista la legge regionale 69/2009 “Norme per l’istituzione del Garante delle persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale”;

Ricordato che il Garante delle persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale, ai sensi degli articoli 1 e 2 della L.R. 69/2009 promuove la conoscenza e il rispetto di tutte le norme che riguardano i detenuti e coloro che sono ristretti;

Ricordato che il Garante ha tra le sue funzioni, previste nell’art. 2, lett. f, della L.R. 69/2009, quelle di realizzare iniziative di informazione e promozione culturale sui temi dei diritti e delle garanzie delle persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale, funzione esercitata, oltre che attraverso la relazione annuale e la sua diffusione, anche attraverso seminari di studio e convegni aperti al pubblico, attività di

ricerca su temi specifici, svolta sia dall'Ufficio che da soggetti esterni, pubblicazioni e diffusione web e cartacea dei risultati delle ricerche e di informazioni riguardanti i diritti delle persone private della libertà personale;

Vista la Risoluzione n. 270 approvata nella seduta del Consiglio regionale del 27 giugno 2023, con cui è stata approvata la Relazione sull'attività svolta e i risultati raggiunti nell'anno 2022 dal Garante e sono stati presentati gli impegni programmatici indicati dal Garante per il 2023, tra i quali quello di realizzare una ricerca sul lavoro penitenziario e sul lavoro in uscita dal carcere come strumento di reinserimento sociale e di dignità della persona;

Richiamate le tematiche individuate dal Garante delle persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale quali approfondimenti di interesse da far oggetto di ricerche congiunte con l'Università di Firenze, come di seguito specificate:

1. Il quadro normativo in materia di lavoro di lavoro dei detenuti e degli ex detenuti
2. La ricerca empirica sul lavoro dei detenuti in carcere e degli ex detenuti in uscita dal carcere
3. L'elaborazione di alcune proposte di intervento
4. La redazione rapporto di ricerca

Ricordato che l'Università degli Studi di Firenze – Dipartimento di Scienze Giuridiche – Centro Adir si è dichiarata disponibile a sottoscrivere un accordo ai sensi dell'art. 15 della L. 7 agosto 1990, n. 241 "Accordi tra pubbliche amministrazioni" e che ha dimostrato piena condivisione e interesse per lo sviluppo in collaborazione di attività di ricerca sui temi indicati dal Garante, trattandosi di tematiche di rilevante criticità sulle quali entrambe le parti sono impegnate nella loro attività istituzionale;

Dato atto che con Decreto n. 625 del 17/07/2023, a firma della sottoscritta, si è proceduto ad approvare lo schema di Accordo di collaborazione tra il Garante e il Dipartimento di Scienze giuridiche dell'Università degli Studi di Firenze – Centro di ricerca interuniversitario su carcere, devianza, marginalità e governo delle migrazioni, L'altro diritto e il Programma di attività condiviso tra le Parti, quale allegato e parte integrante dello stesso Accordo di collaborazione (Allegato A al decreto);

Dato atto che l'Accordo di collaborazione, approvato con il decreto n. 625 del 17/07/2023, dettaglia le reciproche attività delle parti, per un valore complessivo pari a € 59.000,00 così suddiviso:

- a) € 22.214,00 a carico del Consiglio regionale/ Garante delle persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale, dei quali:
 - i. € 20.000,00 quale quota di partecipazione all'assegno di ricerca da corrispondere all'Università di Firenze – Dipartimento di Scienze Giuridiche – Centro Adir;
 - ii. € 2.214,00 in valorizzazione per il lavoro dell'Ufficio del Garante delle persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale,
- b) € 36.786,00 a carico dell'Università di Firenze – Dipartimento di Scienze Giuridiche – Centro Adir, dei quali:
 - i. € 4.000,00 quale quota di partecipazione all'assegno di ricerca attivato dalla stessa Università, per il tramite del Centro Adir;
 - ii. € 32.786,00 in valorizzazione per il lavoro dei componenti del gruppo di ricerca organizzato per lo svolgimento delle attività;

Rilevato che il contributo finanziario del Consiglio regionale, stabilito nella misura di € 20.000,00, è erogato a ristoro parziale dei soli costi effettivi sostenuti e rendicontati dall'Università di Firenze – Dipartimento di Scienze Giuridiche – Centro Adir per lo svolgimento delle attività e che tale rimborso si configura come compartecipazione alle spese e non come corrispettivo erogato a fronte di specifici servizi resi dai beneficiari, non rientrante nell'ambito degli appalti di servizi, fuori dal campo di applicazione IVA ai sensi degli artt. 1, 3 e 4 del DPR 633/72;

Precisato che il contributo di € 20.000,00 previsto a titolo di compartecipazione alle spese certificate per l'attivazione dell'assegno di ricerca sarà corrisposto dal Consiglio Regionale/Garante delle persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale all'Università di Firenze – Dipartimento di Scienze Giuridiche – Centro Adir con le seguenti tempistiche:

- € 10.000,00 entro il termine di 30 giorni dall'attivazione dell'assegno di ricerca;
- € 10.000,00 entro il termine di 30 giorni dalla conclusione del programma di attività;

Richiamate le prenotazioni di impegno operate con il decreto n. 625 del 17 luglio 2023 sul competente capitolo di spesa 10676, codifica V, Livello U: 1.04.01.02.008 del Bilancio di previsione del Consiglio Regionale 2023-2025, a favore dell'Università di Firenze – Dipartimento di Scienze Giuridiche – Centro Adir, con sede legale in Firenze, Via delle Pandette, 32 - 50127, Codice fiscale 01279680480, così suddivise:

- € 10.000,00 per l'esercizio 2023, fuori campo IVA, dato atto che la prestazione è esigibile entro il 31 dicembre 2023 (prenotazione n. 2023100);
- € 10.000,00 per l'esercizio 2024, fuori campo IVA, dato atto che la prestazione è esigibile entro il 31 dicembre 2024 (prenotazione n. 2023100);

Considerato che l'Accordo di collaborazione è stato sottoscritto, con firma elettronica, dalla dott.ssa Cinzia Guerrini il giorno 25 luglio u.s., e dai proff. Andrea Simoncini ed Emilio Santoro il 26 luglio u.s. (Allegato A);

Dato atto che, con lo scambio delle firme, avvenuto disgiuntamente e comunicato via pec, si è perfezionata la validità dell'Accordo e con essa l'obbligazione in esso prevista, e che si può dunque procedere ad assumere il relativo impegno di spesa, come da direttiva del Segretario generale del 10 settembre 2019 (prot. 12950);

Verificato che sul competente capitolo di spesa 10676, codifica V, Livello U: 1.04.01.02.008 del Bilancio di previsione del Consiglio Regionale 2023-2025 vi è la necessaria copertura finanziaria;

Dato atto che il finanziamento in oggetto non rientra nell'ambito di applicazione della Legge n. 136 del 13/08/2010 sulla tracciabilità dei flussi finanziari;

Dato atto che il finanziamento non è soggetto alla ritenuta fiscale del 4% ex art. 28 DPR 600/1973;

DECRETA

1. **di dare atto** dell'avvenuta sottoscrizione dell'Accordo di collaborazione, con firme elettroniche del 25 e del 26 luglio u.s., con conseguente perfezionamento dell'obbligazione giuridica che legittima l'assunzione degli impegni di spesa, in base a quanto disposto con la circolare del SG prot. n. 12950 del 10.09.2019;
2. **di trasformare integralmente** le prenotazioni n. 2023100/2023 e n. 2023100/2024 in **impegni di spesa** a favore dell'Università di Firenze – Dipartimento di Scienze Giuridiche – Centro Adir, con sede legale in Firenze, Via delle Pandette, 32 - 50127, Codice fiscale 01279680480, ai sensi degli articoli 27 e 29 del RIAC:
 - a. € 10.000,00 sul capitolo 10676 (codifica V Livello U: 1.04.01.02.008) del bilancio di previsione del Consiglio regionale per l'esercizio 2023, ai sensi dell'art. 29 del RIAC, dando atto che l'obbligazione è esigibile entro il 31 dicembre 2023, secondo le modalità e le scadenze di erogazione del trasferimento espressamente previste nell'Accordo di collaborazione;
 - b. € 10.000,00 sul capitolo 10676 (codifica V Livello U: 1.04.01.02.008) del bilancio di previsione del Consiglio regionale per l'esercizio 2024, ai sensi dell'art. 29 del RIAC, dando atto che l'obbligazione è esigibile entro il 31 dicembre 2024, secondo le modalità e le scadenze di erogazione del trasferimento espressamente previste nell'Accordo di collaborazione;

3. **di dare altresì atto** che l'impegno di spesa di cui al presente atto è coerente con il relativo stanziamento di bilancio;
4. **di rinviare** a successivi atti la liquidazione della spesa in oggetto, ai sensi dell'art. 33 del RIAC, da assumere al verificarsi dei presupposti previsti dall'Accordo, dietro presentazione e approvazione della rendicontazione delle attività svolte, dopo aver verificato che l'attività eseguita corrisponda alla qualità e tipologia definita nel programma di attività, parte integrante dell'Accordo di collaborazione;
5. **di provvedere** agli adempimenti di pubblicità di cui all'articolo 23, lett. d), del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni".

La Dirigente

Allegati n. 1

A *Convenzione sottoscritta_Garante_UNIFI*
e40252108cdae175eb11ea01694d73db3657e6d8d569688b1266d495bc3391a4

CONTROLLO DI REGOLARITA' CONTABILE
Positivo

CONTROLLO DI REGOLARITA' AMMINISTRATIVA
Positivo

CERTIFICAZIONE